



Sumai
A S S O P R O F

Ottobre 2017 - 50° Congresso Nazionale del SUMAI Assoprof

Nel 1967 all'epoca delle cosiddette "Casse Mutue", (INAM, ENPAS, ENPDEDP, ENPALS, INADEL, Cassa Commercianti, OMNI, e innumerevoli Casse Mutue Aziendali) ognuna con una propria Direzione (nazionale e con sedi provinciali) con propri ambulatori, propri ricettari e forme diverse di assistenza: ve ne erano ad assistenza diretta, ma molte erano ad assistenza indiretta, cioè il cittadino pagava di tasca propria le prestazioni e/o i medicinali e/o il ricovero e poi la Cassa Mutua rimborsava una certa aliquota, quasi sempre ridotta e con molto, molto ritardo.

Appunto alla fine del 1967 vengono annunciati 3 importanti Congressi Nazionali: a Gardone Riviera si svolge il XLI Congresso dei Medici Condotti nel quale l'allora Ministro della Sanità Luigi Mariotti del Partito Socialista nel governo Moro III dichiarava che la figura del medico condotto non è era più attuale e che sarà sostituita dall'Unità Sanitaria Locale, che dovrà essere una costellazione di Presidi Sanitari al centro della quale sorgerà l'Ente Ospedaliero che si articolerà a livello regionale, provinciale e comunale. Nel XVI congresso dello SNME (Sindacato Nazionale Medici Enpas) a Firenze dopo la relazione del Segretario Nazionale Benito Meledandri conclude i lavori con un ordine del giorno che auspica che in "una cordiale volontà unitaria tutte le forze sindacali trovino una cominità di intenti" Il XII congresso Ordinario del SIMMA (Sindacato Italiano Medici Mutualisti Ambulatoriali) che si svolge a Venezia si apre con l'intervento del Ministro del Lavoro Bosco il quale insiste nell'esaltare i risultati della mutualità, nel mettere in evidenza la situazione economica degli Enti eccezionalmente drammatica e la necessità di una riforma sanitaria nella quale non si può prescindere dall'ascoltare i Medici che rimangono i soggetti insostituibili dell'assistenzasecondo le norme istituzionali".

Il sindacalismo medico di allora viveva nelle manie dell'astrazione e non capiva che attraverso l'unità seria si sarebbe potuto trovare il modo di liquidare l'egemonia federale e raggiungere le mete a sui tendere. Il Segretario Generale del SIMMA era Parodi, l'unico con le idee chiare, pronto a difendere quei valori che un sindacalismo che decadeva quasi

rinnegava. Parodi invitava i suoi collaboratori a prendere coscienza della loro funzione sindacale di difensori di quella libertà professionale, entrando nel mezzo delle vicende sociali e politiche del paese.

Il 26 ottobre 1968 l'allora ministro Bosco riceve una delegazione del SIMMA che accompagna Meledandri e Ioppoli (ENPAS), per esprimere una democratica protesta sulle manovre messe in atto dalla amministrazione dell'ente intimorita dalla solita conflittualità di competenza fra i vari Ministeri tutori. Dopo telefonate "roventi" del Ministro del Lavoro al Ministero del Tesoro i medici ENPAS sospendono lo sciopero proclamato dall'intera categoria dal 21 ottobre fino alle estreme conseguenze.

La situazione, quindi, era alquanto caotica, perchè i medici potevano lavorare in più Enti, naturalmente con trattamenti economici e normativi anche molto diversi, si protrasse per anni fin quando i medici non si accorsero, o meglio non capirono, che solo unendosi in un unico sindacato potevano veramente dare origine ad una forza nuova capace di difendere effettivamente la posizione di tutti gli ambulatoriali e di poter strappare con successo un nuovo tipo di contratto favorevole e soddisfacente sia dal punto di vista economico, ma ancora di più dal punto di vista normativo abolendo assurde disuguaglianze assicurando un contratto uguale per tutti.

Alla presenza del Ministro del Lavoro al Ministero del Tesoro il 3-4-5 novembre si svolge a Roma il XII Congresso del SIMMA e dopo i discorsi di Bolognesi, "decise" di approvare una carta istitutiva provvisoria per la convocazione del I Congresso Ordinario Unitario dei medici ambulatoriali entro il 31 dicembre 1968 onde dare definitivamente vita ad una organizzazione unitaria nelle strutture centrali e periferiche".

A dicembre 1968 viene convocato il I Congresso Costituente unitario dei medici ambulatoriali e nasce il SUMAI (Sindacato Unitario Medici Ambulatoriali Italiani) dalla unione del SIMMA e dal SNME. Il I Congresso Nazionale si svolgerà a Fuggi l'anno successivo.